

Il nuovo Prevosto attende il Falò

Pubblicato: Martedì 20 Ottobre 2015



Il nuovo prevosto, monsignor **Luigi Panighetti**, è un uomo di città e di lettere: nato a Milano il 14 novembre 1954 (Parrocchia di Santa Giustina), è stato ordinato presbitero il 7 giugno 1986 ed ha ottenuto la Laurea in Lettere con indirizzo storico in città. Da sacerdote è stato prima Vicario parrocchiale a Milano, nella Parrocchia di S. Vincenzo in Prato dal 1986 al 1993 e poi di Rettore nei Collegi Arcivescovili “Bentivoglio” di Tradate, “De Amicis” di Cantù, e “Pio XI” di Desio e infine del Biennio Teologico e della Comunità Propedeutica del Seminario Arcivescovile di Milano.

Il nuovo rappresentante della chiesa cittadina però è in attesa di una tradizione di provincia di cui ha già sentito molto parlare: il **Falò di sant’Antonio**. L’abbiamo scoperto a margine dell’incontro tra il nuovo Prevosto di Varese e il sindaco Attilio Fontana, che gli ha regalato una serie di volumi sulla città, uno dei quali parlava proprio del Falò. Davanti al libro, monsignor Panighetti si è rivolto al sindaco con un «Su questo ci rivedremo a Gennaio: mi hanno raccontato cose epiche del vostro falò».

Quest’anno i **Monelli della Motta**, storici organizzatori del rito, hanno una responsabilità in più.... Noi intanto aiutiamo il “ripasso” dell’evento con qualche galleria fotografica.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it